Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
PQAI I

Roma,

Agli Assessorati all'Agricoltura delle Regioni e Province Autonome
LORO SEDI

Componenti del Tavolo tecnico permanente sull'Agricoltura Biologica
LORO SEDI

ICQRF
VICO I
PREF III
Via Quintino Sella, 45
00187 Roma

ACCREDIA
Via Tonale, 26
20125 - Milano

Organismi di Controllo
LORO SEDI

./.

Oggetto: Comitato Regolamentare sull'Agricoltura Biologica (RCOP), tenutosi a Bruxelles in data 21 e 22 maggio 2015 – art. 37 Reg. (CE) n. 834/07.

Con la presente nota si informano le Amministrazioni e gli Enti in indirizzo sugli argomenti più importanti discussi nel corso del Comitato in oggetto.

1) **Proposta di modifica e correzione del Reg. (CE) n. 1235/2008 riguardante il riconoscimento degli organismi di controllo ai fini della conformità e dell'equivalenza**

Il Comitato ha approvato all'unanimità l'adozione del Regolamento (allegato 1) che modifica e corregge il Reg. (CE) n. 1235/2008.

Tra le modifiche si evidenzia la cancellazione dall'allegato IV dell'organismo di controllo ETKO (Ekolojik Tarim Kontrol Organizasyonu) operante in Azerbaijan, Georgia, Kazakistan, Russia, Serbia, Turchia e Ucraina.
Le ragioni della suddetta cancellazione derivano dal fatto che molte partite di prodotto certificato da ETKO provenienti dall'Ucraina sono risultate positive all'analisi dei residui e sono state oggetto di notifica OFIS da parte di molti Stati membri.

Le indagini condotte dalla Commissione UE hanno evidenziato l'inaffidabilità e l'inadeguatezza dei controlli effettuati da ETKO e pertanto ne è stata disposta la cancellazione dall'elenco, anche a seguito della sospensione dell'accreditamento.

Alcune delegazioni, tra cui l'Italia, hanno invitato la Commissione UE a rafforzare la vigilanza nelle aree in cui ETKO svolgeva la propria attività per verificare che l'acquisizione degli operatori controllati da tale organismo da parte di altri enti di controllo avvenga correttamente.

2) Certificazione elettronica per i prodotti biologici importati

La Commissione UE ha descritto le fasi successive per lo sviluppo del nuovo sistema di certificazione elettronica con "TRACES" per i prodotti biologici importati, dopo la conclusione del test iniziale.
Nei prossimi mesi la Commissione valuterà le osservazioni ricevute dagli Stati membri e presenterà gli ulteriori miglioramenti apportati al sistema. Nel corso dell'autunno di quest'anno la sarà organizzato un secondo workshop tecnico rivolto alle autorità competenti degli Stati membri.

3) EGTOP

La Commissione ha informato che nel mese di marzo scorso si sono riuniti i due sottogruppi che stanno lavorando al secondo mandato sui fertilizzanti (allegato 2) e al mandato sul vino (allegato 3).
I due sottogruppi presenteranno le relazioni alla riunione plenaria EGTOP del prossimo luglio. Nel secondo semestre dell'anno si prevede di definire un mandato per i prodotti per la pulizia e la disinfezione e un quarto mandato sugli alimenti trasformati.

4) Paesi terzi

USA
Relativamente all'accordo di reciproca equivalenza UE - USA, la Commissione ha presentato i risultati dell'incontro del 19 e 20 marzo 2015 con i rappresentanti USDA.
I temi principali hanno riguardato:

1. l'esportazione del vino biologico verso gli USA;
2. i negoziati in corso tra gli USA ed i Paesi terzi;
3. il progetto per le norme sull'acquacoltura biologica che sarà pubblicato dall'USDA entro il 2015.

Per quanto riguarda l'esportazione del vino bio verso gli USA i risultati della discussione non sono stati incoraggianti. I rappresentanti dell'USDA hanno fatto presente che esistono grandi differenze tra gli standard di UE e USA per il vino biologico e pertanto il mercato del vino con gli USA non offre al momento margini di miglioramento.
La Commissione su tale punto intende procedere ad un'indagine per verificare il danno economico derivante all'Europa dalle difficoltà di commercializzare vino bio negli USA.

Sui negoziati in corso tra gli USA e gli altri Paesi terzi c'è stato un interessante scambio di idee. L'attenzione è stata focalizzata in particolare sugli accordi in corso con Messico e Taiwan.

Per quanto riguarda le norme sull'acquacoltura bio che saranno pubblicate dall'USDA a fine 2015, una prima valutazione ha fatto emergere alcune differenze rilevanti, quali la possibilità negli USA di utilizzare cicli produttivi chiusi nonché l'esclusione di qualsiasi cura allopatica.

INDIA

Per quanto riguarda l'India, la Commissione ha comunicato i risultati preliminari della recente visita FVO.

Gli ispettori della Commissione hanno verificato tutte le procedure di controllo e di produzione concentrandosi in particolare sulla produzione di soia e di colture tropicali.

Sono emersi alcuni progressi relativi all'attività di vigilanza sugli organismi di controllo svolta da parte dell'Autorità competente. Sono carenti altri aspetti, come la formazione tecnica degli operatori biologici indiani.

I risultati definitivi saranno oggetto di relazione da parte di FVO. Tale relazione sarà pubblicata sul sito web della Commissione.

5) Irregolarità

Per quanto riguarda le irregolarità, rimane alta l'allerta per l'importazione di alcuni prodotti derivati dai semi di girasole (panelli, olio ecc.) provenienti dall'Ucraina.

Si invitano ancora una volta gli Organismi di controllo e le competenti Amministrazioni in indirizzo a voler prestare la massima attenzione nel corso dell'attività di controllo e vigilanza sull'importazione e sulla circolazione di tali prodotti sul territorio nazionale.

6) Documento di lavoro che modifica il Reg, (CE) n. 889/08 relativamente all'inclusione di sostanze negli allegati II, V, VI e VIII.

La Commissione ha presentato un documento di lavoro che prevede la modifica dell' articolo 29 quinquies. 4 e di alcuni allegati tecnici del Reg (CE) n. 889/08 (allegato 4).

In particolare, viene posticipata al 1° agosto 2018 la data entro la quale la Commissione deve riesaminare l'uso di alcune pratiche enologiche tra cui l'impiego di resine a scambio ionico.

Per quanto riguarda invece gli allegati tecnici sono proposte diverse modifiche, tra cui l'inserimento di quelle sostanze per le quali l'EGTOP ha espresso parere favorevole.

Nel corso della discussione le diverse delegazioni hanno manifestato un accordo di massima sugli emendamenti proposti ed hanno suggerito alcune modifiche da apportare al testo. Si segnala che alcuni Stati Membri hanno proposto di includere nell'allegato II anche i fosfonati di potassio, per consentire la riduzione dell'utilizzo del rame, nonostante il parere negativo di EGTOP. La Commissione ha chiarito che con tale proposta intende recepire solo le modifiche che abbiano ottenuto un chiaro parere positivo da parte di EGTOP.

Il documento di lavoro, modificato sulla base delle osservazioni degli Stati membri, sarà ancora discusso al prossimo RCOP del 16 e 17 luglio.

Nell'autunno di quest'anno la proposta di regolamento verrà sottoposta al voto degli Stati membri.

Il Direttore Generale
Emilio Gatto